

X  
IL PAREGGIO  
VERRÀ

# Riforma di rigore

Allodi e Vicini  
due vip del pallone  
«Va bene cambiare  
per lo spettacolo»

LORIS CIULLINI

Il commissario straordinario della Federazione, Franco Carraro, conoscendo le difficoltà di bilancio della stragrande maggioranza delle società professionali, lunedì illustrerà la riforma sperimentale del calcio cui il scopo è quello di richiamare sugli spalti degli stadi il maggior numero di spettatori.

Reforma che sarà messa in atto nella prima fase della Coppa Italia e che prevede l'abolizione dei pareggi. Alla manifestazione estiva parteciperanno le 16 squadre della serie A, le 20 della serie B e 12 della serie C. Il meccanismo è quello di assegnare 3 punti a chi vince nel tempo regolare, due punti a chi vince dopo i 90 minuti e realizza il maggior numero di calci di rigore, un punto a chi perde ai rigori e zero punti a chi perde alla fine dei tempi regolamentari. Proposta che ha sol-

levato un vero e proprio vespaio visto che da un primo sondaggio c'è chi vede in questa iniziativa una panacea e chi, invece, la ritiene più dannosa che utile.

La sola eliminazione dei pareggi sarebbe, a nostro modo di vedere, un fatto importante poiché da troppo tempo il risultato di parità ha preso il sopravvento e crediamo che sia uno dei tanti motivi per cui il pubblico la domenica preferisce altri spettacoli a quello calcistico. Infatti nel corso dei campionati le partite che finiscono alla pari sono la maggioranza e avere definito alcuni spettacoli deprivati non è stato errato. Per questo l'abolizione dei pareggi diventa importante, anche per evitare taciti accordi tra le squadre.

Per conoscere che cosa ne pensano gli addetti al lavoro abbiamo chiesto un giudizio ad Azzeglio Vicini, città che gra-



Allodi

Vicini

nazionale, e ad Italo Allodi uno degli artefici della vittoria del Napoli, intenditore come pochi del nostro calcio.

Tutto quanto viene fatto per migliorare lo spettacolo calcistico. Infatti nel corso dei campionati le partite che finiscono alla pari sono la maggioranza e avere definito alcuni spettacoli deprivati non è stato errato. Per questo l'abolizione dei pareggi diventa importante, anche per evitare taciti accordi tra le squadre.

Per conoscere che cosa ne pensano gli addetti al lavoro abbiamo chiesto un giudizio ad Azzeglio Vicini, città che gra-

vano perché a suo tempo insisteva nel creare delle vere e proprie scuole di calcio sotto la direzione della Federazione. Oggi avremmo sicuramente avuto dei calciatori più eclettici, più universali.

- I rigori. Visto che ne abbandiamo tanti, saranno un ostacolo per le squadre?

Prima di rispondere alla domanda vorrei ricordare la proposta avanzata dagli organizzatori del torneo di Montecarlo: chi commette un fallo viene espulso temporaneamente. Questo avrebbe voluto dire fare educazione, abituare i giocatori ad un comportamento corretto. Proposta che non fu accolta e che ha segnato la fine del torneo. Per quanto riguarda i calci di rigore, visto che il Napoli, come altre squadre italiane, fu eliminato dal giro internazionale per averne sbagliati troppi, posso dire che oltre ad una maggiore applicazione ad un lavoro specifico sul campo, per questo tipo di tiro giochi molto l'emozione. Gli stessi giocatori che hanno sbagliato il tiro, in allenamento sono capaci di colpire volatamente un palo o mandare il pallone nel sette. Per un fatto e battere i rigori senza paura, occorre maggiore aggressività, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- E passiamo a Vicini.

La proposta di Carraro non mi sorprende poiché da anni da quando lo spettacolo calcistico ha perso interesse andavo dicendo che occorreva eliminare il pareggio. Non mi limiterò alla sola Coppa Italia. Esterendere la riforma ai campionati dei giovanili. Solo così avremmo un test valido. Se in vece si nutrono dei dubbi allora coprirete gli inglesi 3 punti a chi vince, 1 a chi pareggia. Ma la mia adesione alla proposta è suffragata dal fatto che da troppi anni si assiepa a partite incoloni che finiscono in parità. In certe gare sembra che ci sia un tacito accordo, anche se ciò non corrisponde a verità. E certo perché spesso lo spettatore va allo stadio sapendo in partenza che quella partita, per una infinità di motivi, non ultimo la classifica, la paura di non fare il incasso nella gara successiva e non ultimo il licenziamento dell'allenatore, finirà a taralucci e vino. Per evitare ancora maggiore aggressività, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre dunque una buona spiegazione.

Sarà bene non dimenticare quanto pesa la responsabilità su chi deve tirare.

**salvarsi da una sconfitta?**

È vero. Le cosiddette squadre «povere» quelle che non possono vantare giocatori di livello sulla carta sono destinate a subire. Però a cosa serve nutrirti all'arma bianca e difendersi all'arma bianca se non ti fa male la stessa? Allora rimano fuori il coraggio e di ventuno molto aggressivo. In questo caso un obiettivo sarebbe raggiunto quello di far divertire gli spettatori che pagano profumatamente il biglietto.

- In caso di parità saranno i rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.

- I rigori a decidere. Per molte squadre sarà un handicap?

In fatto di rigori le ultime esperienze sono state negative: quattro squadre di club eliminate ai rigori dal giro internazionale, e a Stoccolma, contro la Svezia (dopo i rigori sbagliati da Altobelli contro Malta), per non parlare dell'Under 21 che perse il titolo europeo contro la Spagna. Mancini si fece parare un tiro degli undici metri che, se realizzato, forse non ci avrebbe visto perdente. Da ora in avanti ogni allenatore cercherà di abituare il maggior numero di giocatori a battere i rigori senza paura, occorre un incentivo che in questo caso consiste nei 3

punti.